ISSN 0417 - 9927

DORIANA

Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"
GENOVA

Vol. VIII - N. 393 23.VII.2015

Luca Fancello* & Roberto Rattu**

NUOVI DATI SU *THILMANUS OBSCURUS* BAUDI DI SELVE, 1872 IN SARDEGNA (COLEOPTERA, ELATEROIDEA)

Thilmanus Gemminger, 1869 è un genere endemico di un'area ristretta del Mediterraneo occidentale, la cui posizione sistematica, a lungo controversa, è tuttora incerta.

Ascritto ad Omalisidae da Bourgeois (1894), il genere viene trasferito in Lycidae da Crowson (1972), ricollocato in Omalisidae (Bocak & Bocakova 1990) e poi classificato in Drilidae da Medvedev & Kazantsev (1992). Nel 2005 Kazantsev riposiziona *Thilmanus* nella famiglia Lycidae, istituendo la nuova sottofamiglia Thilmaninae Kazantsev, 2005.

Qualche anno dopo però, nell'ambito della "Revision of the family Omalisidae" ad opera di Bocak & Brlik (2008), genere e sottofamiglia vengono nuovamente inclusi in Omalisidae, in base ad alcuni caratteri della morfologia edeagica.

Ancor più recentemente il genere è stato oggetto di ulteriori spostamenti: prima Kazantsev (2010) ricolloca la sottofamiglia Thilmaninae nell'ambito dei Drilidae, per alcuni caratteri morfologici dell'esoscheletro e della capsula genitale, includendo nella stessa sottofamiglia i generi *Pseudeuanoma* Pic, 1901 ed *Euanoma* Reitter, 1889; un anno dopo, Kundrata & Bocak (2011) ribadiscono invece l'appartenenza di *Thilmanus,* e di tutti i Thilmaninae, ad Omalisidae (senza però prendere in considerazione l'articolo di Kazantsev del

* Via Bainsizza, 12 - 09123 Cagliari; - e-mail: l.fancello@hotmail.it
** Via del Pozzetto, 1 - 09126 Cagliari; - e-mail: robertorattu@unica.it

2010, non citato in bibliografia); infine KAZANTSEV (2013) conferma la propria posizione, mantenendo *Thilmanus* e i Thilmaninae nei Drilidae (ma ignorando a sua volta l'articolo di KUNDRATA & BOCAK del 2011, non citato in bibliografia), mentre KUNDRATA, BOCAKOVA & BOCAK (2014) mantengono inalterato l'assetto sistematico proposto da KUNDRATA & BOCAK (2011), impostazione seguita anche in un altro recente lavoro (KUNDRATA, BAENA & BOCAK 2015).

Indipendentemente dalla controversa collocazione sistematica a livello di famiglia, attualmente la sottofamiglia Thilmaninae rimane divisa in due tribù, così come stabilito da KAZANTSEV (2010): Euanomini Kazantsev, 2010 (comprendente i due generi *Pseudeuanoma* ed *Euanoma* del Mediterraneo orientale: Grecia, Turchia e Caucaso) e Thilmanini Kazantsev, 2005, comprendente il solo genere *Thilmanus*, al quale vengono attribuite due specie conosciute esclusivamente su individui di sesso maschile, *T. laticeps* Pic, 1913 dei Pirenei Orientali e *T. obscurus* Baudi di Selve, 1872 [= *T. fuscus* Baudi di Selve, 1872 (cfr. BOURGEOIS in FAUVEL 1884) = *T. longipennis* Pic, 1912 (cfr. BOCAK & BRLIK 2008)], endemita sardo-corso (BOCAK & BRLIK 2008).

In letteratura non sono segnalate catture recenti di *Thilmanus* e gli ultimi reperti conosciuti risalgono ai primi del Novecento; nulla è inoltre noto a livello di biologia ed ecologia.

Riteniamo quindi utile pubblicare in questa sede due recenti reperti di *T. obscurus* in Sardegna, assieme ad ulteriori dati inediti ricavati dall'esame delle collezioni del Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova (MSNG).

M a t e r i a l e e s a m i n a t o .

Provincia di Sassari: Ozieri, 10.IV.1902, A. Dodero leg., 1 ♂ (sub *T. longipennis*), coll. Dodero in MSNG.

Provincia di Nuoro: Aritzo, 1/10.VI.1910, 1 ♂ (sub *T. longipennis*); Lula, IV.1929, 1 ♂ (sub *T. longipennis*); [Altopiano di] Campeda, 28.IV.1908, 1 ♂ (sub *T. longipennis*), tutti A. Dodero leg., coll. Dodero in MSNG; Galtellì, riva sinistra del fiume Cedrino, strada provinciale n. 25 (Km. 7), m 19 s.l.m., 13.II.2014, L. Fancello leg., 3 ♂♂, vagliando suolo argillo-scistoso, fra le radici di asfodelo, in macchia bassa degradata con prevalenza di *Pistacia lentiscus* (coll. Fancello, Cagliari; coll. Tedeschi, Milano; coll. Biscaccianti, Roma).

Provincia di Oristano: Oristano, III.1896, U. Lostia leg., 1 ♂ (sub *T. longipennis*), coll. Dodero in MSNG; Cùglieri, Castello di Montiferru, m 570 s.l.m., 8.IV.2015, L. Fancello leg., 1 ♂, vagliando suolo argilloso fra le radici di *Hedera helix*, in bosco umido di *Quercus* sp. (coll. Fancello, Cagliari).

Provincia di Cagliari: Cagliari, 1.VI.1910, F. Solari leg., 2 ♂♂ (sub *T. fuscus*), coll. Dodero in MSNG.

Corsica: [senza ulteriori dati]: 1884, ded. et det. Reitter, 1 ♂ (sub *T. fuscus*) (MSNG); [senza data], C. Damry leg., 4 ♂♂ (sub. *T. fuscus*), coll. Dodero in MSNG; [senza data], da Merkl, 1 ♂ (sub *T. fuscus*) (coll. Dodero, ex coll. Demarchi, in MSNG).

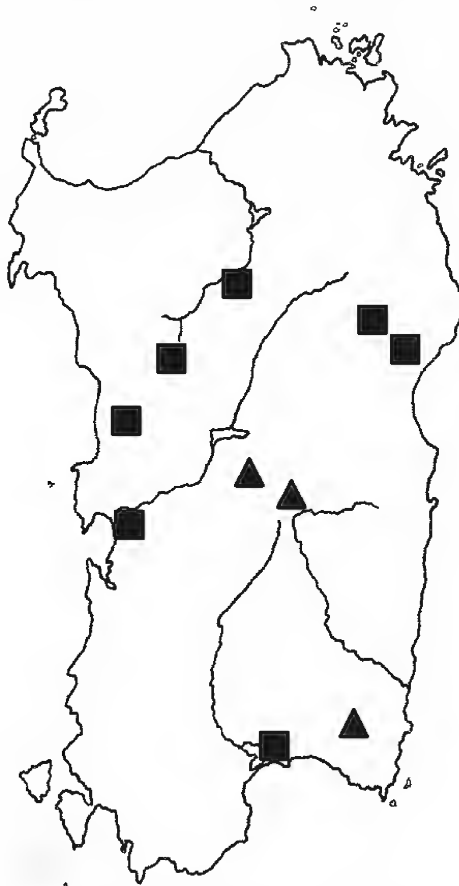


Fig. 1 - Distribuzione di *Thilmanus obscurus* Baudi di Selve, 1872 in Sardegna: località citate in Bocak & Brlik (2008) (triangoli); nuove località (quadrati).

Osservazioni.

Gli esemplari recentemente raccolti a Galtellì e a Cùglieri costituiscono le prime catture documentate di un rappresentante del genere *Thilmanus* dopo ben 85 anni; inoltre, uniti al materiale "storico" posto a nostra disposizione, permettono di ricavare nuove informazioni sulla fenologia della specie e di delinearne la geonemia in Sardegna (fig. 1).

I dati di raccolta sono indicativi di una fenologia tardo invernale-primaverile (compresa all'incirca fra la seconda metà di febbraio e la prima decade di giugno). L'unico dato fenologico conosciuto fino ad oggi per il genere *Thilmanus* si basava su una singola e generica cattura di *T. obscurus* in Corsica, risalente al "maggio 1879" (Bocak & Brlik 2008).

Per quanto riguarda la Sardegna, Bocak & Brlik (2008) segnalano solo tre località, due molto vicine nell'area del Gennargentu e una nella parte sud-orientale dell'isola: 3 ♂♂ di Aritzo (Monte Gennargentu, leg. Geo C. Krüger), 1 ♂ di Sòrgono raccolto da A. H. Krausse e 1 ♂ proveniente dai Monti dei Sette Fratelli (leg. Geo C. Krüger). Tutti questi esemplari sono privi di data di raccolta e non è possibile, mediante una ricerca storica, restringere le catture ad un arco di tempo definito.

Infatti sia Krüger che Krausse effettuarono ricerche continuative in Sardegna; in particolare Krausse risiedette stabilmente a Sòrgono per un lungo periodo, certamente dal maggio 1912 al dicembre 1913 (cfr. i numerosi lavori da lui pubblicati negli anni 1912-1913 in *Archiv für Naturgeschichte*). Segnaliamo comunque che Krausse (1911) pubblica una citazione per "Oristano" di *T. obscurus*, dato sfuggito a Bocak & Brlik (2008) e invece confermato dal reperto di Lostia del marzo 1896, da noi esaminato.

In base al materiale a nostra disposizione, *T. obscurus* appare ampiamente distribuito nell'isola, dal livello del mare fino a circa 1000 metri di quota, mentre la mancanza di reperti per l'estremo nord della Sardegna e per l'area sud-occidentale del Sulcis ed Iglesiente va probabilmente attribuita ad una semplice carenza di ricerche specializzate.

I nuovi dati qui pubblicati sono anche informativi dal punto di vista strettamente ecologico. Bocak & Brlik (2008), segnalando l'assenza di dati precisi per la Corsica, rilevano che le località a

loro note di Sardegna (Monte Gennargentu, Sòrgono e Monti dei Sette Fratelli) potrebbero essere indicative di un legame della specie con ambienti di media o alta altitudine. Gli esemplari di Galtellì (interessanti per la bassa quota, m 19 s.l.m, per l'ambiente e per le modalità di rinvenimento), uniti ai reperti inediti di Cagliari e Oristano (MSNG), insieme all'esemplare di Cùglieri, raccolto a m 570



Fig. 2 - *Thilmanus obscurus* Baudi di Selve, 1872. Habitus: Galtellì (NU), riva sinistra del fiume Cedrino, strada provinciale n. 25 (Km. 7), m 19 s.l.m., 13.II.2014, L. Fancello leg. (coll. Fancello, Cagliari). Foto: A. Degiovanni.

s.l.m. in bosco umido, indicano invece che *T. obscurus* è in grado di colonizzare ambienti diversificati, mostrando una discreta "plasticità ecologica".

Infine riteniamo opportuno evidenziare la notevole variabilità morfologica degli esemplari di *T. obscurus* da noi esaminati, accentuata dalla scarsa sclerificazione del tegumento, facilmente soggetto a deformazione (cfr. Fig. 2): la stessa variabilità, anche a carico dell'apparato copulatore maschile, è stata invocata da Bocak & Brlik (2008) per la formalizzazione della sinonimia *T. obscurus* = *T. longipennis*, status nomenclatoriale da noi seguito e accettato, ma che forse meriterebbe ulteriori approfondimenti.

RINGRAZIAMENTI

Ci è gradito ringraziare Roberto Poggi (Genova) e Augusto Degiovanni (Bubano di Mordano, BO), rispettivamente per il prestito del materiale custodito presso le collezioni del Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova e per l'ausilio fotografico.

BIBLIOGRAFIA

Bocak L. & Bocakova M., 1990 - Revision of the supergeneric classification of the family Lycidae (Coleoptera) - *Polskie Pismo Entom.*, Wroclaw, 59: 623-676.

Bocak L. & Brlik M., 2008 - Revision of the family Omalisidae (Coleoptera, Elateroidea) - *Insect Syst. Evol.*, Stenstrup, 39 (2): 189-212.

Bourgeois J., 1894 - Faune gallo-rhénane ou species des insectes qui habitant la France, la Belgique, la Hollande, le Luxembourg, la Prusse Rhénane, le Nassau et le Valais. Coléoptères. Tome 4 - Typ. Le Boyteux, Caen, 208 + 34+ X pp.

Crowson R. A., 1972 - A review of the classification of Cantharoidea (Coleoptera), with the definition of two new families, Cneoglossidae and Omethidae - *Rev. Univ. Madrid*, 21: 35-77.

Fauvel A., 1884 - Rectification au Catalogus Coleopterorum Europae et Caucasi - *Rev. Entom.*, Caen, 3: 70-84.

Kazantsev S. V., 2005 - Morphology of Lycidae with some considerations on evolution of the Coleoptera - *Elytron*, Barcelona, 17: 1-226.

Kazantsev S. V., 2010 - New taxa of Omalisidae, Drilidae and Omethidae, with a note on systematic position of Thilmaninae (Coleoptera) - *Russian entom. J.*, Moscow, 19 (1): 51-60.

Kazantsev S. V., 2013 - New and little taxa of "neotenic" Lycidae (Coleoptera), with discussion of their phylogeny - *Russian entom. J.*, Moscow, 22 (1): 9-31.

KRAUSSE A. H., 1911 - Zur Insektenfauna Sardiniens. Faunistische, systematische, biologische und literarische Notizen - *Entom. Rundschau*, Stuttgart, 28 (1): 4-5.

KUNDRATA R., BAENA M. & BOCAK L., 2015 - Classification of Omalisidae based on molecular data and morphology, with description of Paradrilinae subfam. nov. (Coleoptera: Elateroidea) - *Zootaxa*, Auckland, 3915 (3): 413-422.

KUNDRATA R. & BOCAK L., 2011 - The phylogeny and limits of Elateridae (Insecta, Coleoptera): is there a common tendency of click beetles to soft-bodiedness and neoteny ? - *Zool. Scripta*, Stockholm, 40: 364-378.

KUNDRATA R., BOCAKOVA M. & BOCAK L., 2014 - The comprehensive phylogeny of the superfamily Elateroidea (Coleoptera: Elateriformia) - *Molec. Phylogenet. Evol.*, 76: 162-171.

MEDVEDEV L. N. & KAZANTSEV S. V., 1992 - A new subfamily and a new genus of lycid beetles (Coleoptera, Lycidae) from Southeast Asia (pp. 55-60) - in: Medvedev, L. N. (ed.), Systematics and ecology of insects of Vietnam, Nauka, Moscow, 265 pp.

RIASSUNTO

Gli Autori documentano due recenti catture di *Thilmanus obscurus* Baudi di Selve, 1872, assieme a inediti reperti “storici”. Vengono forniti alcuni dati fenologici, ecologici e geonemici su questa specie, sempre di difficile rinvenimento.

ABSTRACT

New data on *Thilmanus obscurus* Baudi di Selve, 1872 in Sardinia (Coleoptera, Elateroidea).

As a result of the recent discovery in Sardinia of a few specimens of *Thilmanus obscurus* Baudi di Selve, 1872, some observations about its phenology, ecology and geographic distribution are given. The new records of *T. obscurus*, collected with soil sifting, were found in an arid terrain (degraded Mediterranean maquis areas) and also in a humid forest of *Quercus* sp. It seems to be a species occurring at altitudes comprised between 19 and 1000 m a.s.l.

The species was previously recorded only from three localities but new records, with a small series found in the Dodero collection of the Museo Civico di Storia Naturale “G. Doria” in Genoa, shown a widespread distribution in the island.